

U.O.C. Affari Generali

Caserta, data protocollo

AVVISO

Notificazione per Pubblici Proclami ai sensi dell’art. 52, comma 2, c.p.a. e dell’art. 151 del c.p.c.

Ricorso Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro e Previdenza

R.G. n° 5861-1/2025

Parti: Marilena Papa difesa dall’avv. Giuseppe Cundari c/ Azienda Ospedaliera Sant’Anna e San Sebastiano di Caserta

Provvedimento impugnato: Deliberazione del Direttore Generale n° 381 del 03/04/2025

Controinteressati: elenco *Allegato* Selezione A1

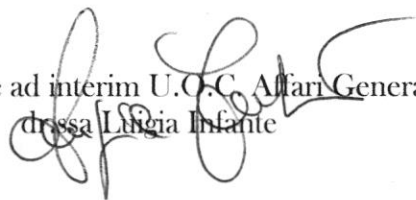
Motivi di gravame: [presunto] mancato equilibrio valutativo di attribuzione dei punteggi riguardante l’analisi dei valori dei titoli presentati dalla ricorrente

Ordinanza di autorizzazione alla notificazione per Pubblici Proclami del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 16665831s del 07/10/2025

Il presente Avviso non dovrà essere rimosso dal sito internet di questa A.O.R.N. sino alla pubblicazione della sentenza definitiva del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Lo svolgimento del processo potrà essere seguito consultando il link <https://pst.giustizia.it/PST/it/services.page>, selezionando “Consultazione pubblica dei registri” attraverso l’inserimento della Regione “Campania”, dell’ufficio giudiziario “Tribunale Ordinario - Santa Maria Capua Vetere”, Registro “Lavoro”, numero di “registro generale” [RG] del ricorso.

Il Direttore ad interim U.O.C. Affari Generali
dessa L. Ingia Infante





ELENCO CONTROINTERESSATI SELEZIONE A 1 DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.381 DEL 03/04/2025

SELEZIONE A 1

Pos.	Cognome	Nome
1	FARINA	ALFONSO
2	GIAQUINTO	FRANCESCO
3	CUSANO	CATERINA
4	MAIETTA	MARIA GIOVANNA
5	PEYER	MARIA TERESA
6	MATERA	PASQUALE
7	GIANNETTI	GIOVANNA
8	ARGENZIANO	VINCENZO
9	ARAGOSA	ANGELINA
10	SABATANO	MARIA
11	DI FOGGIA	DOMENICO
12	ARGENZIANO	ANTIMINO
13	TRANELLI	CAROLINA
14	VARRONE	ROSA
15	DI LORENZO	LAURA
16	MADDALONI	GIUSEPPE
17	ALIZIERI	CIRO
18	ALCORANO	DONATO
19	ERRICO	MARIANGELA
20	MORICONI	CARMELA
21	BENCIVENGA	SALVATORE
22	-----	-----
23	KLAIN	GIOVANNA
24	MISEFARI	RAFFAELE
25	SPOSITO	RAFFAELE
26	SGUEGLIA	EGIDIO
27	BATTISTA	RAFFAELLA
28	COLOMBO	ISAIA
29	PALMIERO	GIUSTINA
30	DI CARLUCCIO	EUGENIO



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

31	RUSSO	LUIGI
32	ARCIUOLO	POMPILIA
33	SOLLO	CARMELA
34	ZEVI	RAFFAELE
35	SANTILLO	GIUSEPPE
36	BASILICATA	GIACINTO
37	PISTOLESI	AGOSTINA
38	FAENZA	ANGELO
39	DE CRESCENZO	VINCENZO
40	PERROTTA	LOREDANA
41	D'ALESSANDRO	DOMENICO
42	RAUCCI	GIUSEPPE
43	LA PORTA	ILARIA
44	DELLA VENTURA	EMMA
45	GIUSTO	SALVATORE
46	RUOTOLO	CARMINE
47	LANNA	VINCENZA

Direttore UOC Gestione Risorse Umane Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano – Caserta

Via Palasciano 81100 – Caserta
Tel. 0823/232688-2025-2464-2928

e-mail: personale@ospedale.caserta.it - gestionerisorseumane@ospedale.caserta.it

TRIBUNALE DI S. MARIA C.V. - SEZIONE LAVORO

RICORSO EX ART. 414 C.P.C. CON ISTANZA CAUTELARE IN CORSO DI CAUSA EX ARTT. 700 E 669-QUATER C.P.C. PER:

La sig.ra **PAPA Marilena**, nata a Caserta il 27/07/1971 ed ivi residente alla [redacted] – C.F.: PPAMLN71L67B963Y, elettivamente domiciliata in Caserta alla Piazza Luigi Vanvitelli n. 4/D, presso lo Studio dell'Avv. Giuseppe Cundari (C.F.: CNDGPP73C29F839P), che la rappresenta e difende giusta procura in calce al presente atto, con dichiarazione di voler ricevere le comunicazioni, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 136, comma 3 e 176, comma 2 c.p.c., all'indirizzo PEC: giuseppe.cundari@avvocatismcv.it,

CONTRO

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA, in persona del legale rappresentante p.t., dom.to p.q. in Caserta alla Via Ferdinando Palasciano – pec: protocollogenerale@ospedalecasertapec.it

FATTO

L'art. 24 del CCNL del Comparto Sanità prevede espressamente che "...4. Sono istituiti in tutti i ruoli i seguenti incarichi: a) Incarico di posizione, per il solo personale inquadrato nell'area di elevata qualificazione; b) Incarico di funzione organizzativa, per il solo personale inquadrato nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari; c) Incarico di funzione professionale, per il personale inquadrato nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari, nell'area degli assistenti e nell'area degli operatori....6. Gli incarichi, in relazione all'articolazione organizzativa di appartenenza, sono sovraordinati come segue: - gli incarichi di posizione sono sovraordinati agli incarichi di funzione organizzativa; - gli incarichi di funzione organizzativa sono sovraordinati agli incarichi di funzione professionale. 7. La sovraordinazione interna alla singola tipologia incarichi di funzione organizzativa e di funzione professionale è determinata dal livello di complessità connesso a ciascun



incarico secondo il modello organizzativo presente nell’Azienda o Ente di cui ai commi 3 e 4 dell’art. 30 (Istituzione e graduazione degli incarichi di funzione organizzativa e professionale) con conseguente proporzionale differenziazione del trattamento economico accessorio. Le diverse tipologie di incarico, in quanto manifestazione di attribuzioni diverse, possono comunque raggiungere una corrispondente valorizzazione economica nel quadro della graduazione degli incarichi prevista a livello aziendale. Le principali tipologie di incarico sono delineate nei successivi articoli e riassunte nelle seguenti tabelle:

**SANITA` - PERSONALE NON MEDICO - (DAL 01/01/2019 AL 31/12/2021)
CCNL 2/11/2022**

Area	Tipologia incarico	Graduazione
Elevata qualificazione	incarico di posizione	10.000 - 20.000

Area	Tipologia Incarico	Complessità		
		Base	Media	Elevata
Professionisti della salute e dei funzionari	Funzione organizzativa	---	4.000 - 9.500	9.501 - 13.500
	Funzione Professionale	1.000	4.000 - 9.500	9.501 - 13.500
Assistenti	Funzione Professionale	930	1.800	3.000
Operatori	Funzione Professionale	700	1.500	2.000

8. Le Aziende ed Enti provvederanno a definire il sistema degli incarichi in conformità a quanto previsto nel presente CCNL.” (cfr.: doc. all.)

Secondo l’art. 28 del richiamato CCNL “.....*l’incarico di funzione organizzativa comporta l’assunzione di specifiche responsabilità, anche gestionali e amministrative, quali:* - *per il personale del ruolo sanitario: la gestione dei processi clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione e formativi, anche di tutoraggio, connessi all’esercizio della funzione sanitaria con autonomia, conoscenze e abilità, anche elevate, atti ad organizzare e coordinare fattivamente l’attività propria e dei colleghi;* - *per il personale del ruolo sociosanitario: la gestione dei percorsi socio sanitari integrati, formativi, di tutoraggio, connessi all’esercizio della funzione socio sanitaria con autonomia, conoscenze e abilità, anche elevate, atti ad organizzare e coordinare fattivamente l’attività propria e dei colleghi;* - *per il*



personale dei ruoli amministrativo, professionale e tecnico: processi connessi alla gestione di servizi complessi, caratterizzati da un grado di autonomia gestionale e organizzativa, conoscenze e abilità, anche elevate, atti ad organizzare e coordinare fattivamente l'attività propria e dei colleghi. 2. Ferme restando le valutazioni annuali di performance individuale positive nell'ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità e l'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa, per il conferimento degli incarichi di funzione organizzativa, salvo quanto previsto nell'art. 35 (Norma transitoria sul sistema degli incarichi di funzione organizzativa), è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti: - diploma di laurea o titolo equipollente e almeno cinque anni di esperienza professionale nel profilo di appartenenza; - per la sola funzione di coordinamento, che rappresenta una tipologia di incarico nell'ambito degli incarichi di funzione organizzativa per il personale del ruolo sanitario, il possesso dei requisiti di cui all'[art. 6, co. 4 e 5 della Legge n. 43/2006.....](#)".

Il successivo art. 31, poi, prevede testualmente che "1. Al personale appartenente all'area dei professionisti della salute e dei funzionari: a) Per il personale neoassunto e per il personale non destinatario di un incarico di media o elevata complessità, è attribuito un incarico di funzione professionale di complessità base; b) Alla maturazione dei requisiti di cui all'art. 28, co. 2 (Contenuto e requisiti degli incarichi di funzione organizzativa) e art. 29, co. 3, lett. a2) (Contenuto e requisiti degli incarichi di funzione professionale) è conferibile un incarico di funzione organizzativa o professionale di complessità media o elevata. 2. Al personale appartenente all'area degli operatori e all'area degli assistenti in possesso dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) dell'art. 29 (Contenuto e requisiti degli incarichi di funzione professionale) è conferibile un incarico di funzione professionale di complessità base, media o elevata. 3. Gli incarichi di funzione di cui ai commi 1, lett. b) e 2 sono conferiti a tempo determinato ed hanno una durata di cinque anni o, per i rapporti a tempo determinato e per il personale in comando, una durata corrispondente alla durata dell'incarico o del comando; essi sono rinnovabili previa valutazione positiva. La durata può essere inferiore se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. Per gli incarichi di funzione professionale di base di cui al comma 1, lett. a) al termine del primo quinquennio è fatta salva la possibilità di conferire, ai sensi del comma 1, lett. b), un incarico di funzione



organizzativa o professionale di complessità media o elevata in presenza dei requisiti di cui agli artt. 28 (Contenuto e requisiti degli incarichi di funzione organizzativa) e 29 (Contenuto e requisiti degli incarichi di funzione professionale). 4. Le Aziende e gli Enti, nel rispetto delle disposizioni e della legislazione nazionale e regionale vigente, nonché previo confronto ex art. 6 comma 3, lett. d) (Confronto), formulano in via preventiva i criteri per l'affidamento e revoca degli incarichi.... I criteri selettivi vengono riportati nell'avviso di selezione. 5. Nella selezione di cui al comma 4 deve essere prevista la valutazione ponderata di tutti i titoli presentati dai candidati, in relazione alle peculiarità professionali che caratterizzano le aree, gli ambiti e i profili e in particolare deve essere attribuito un peso equilibrato all'esperienza professionale, al titolo/i di studio, agli altri titoli culturali e professionali, ai corsi di aggiornamento e qualificazione professionale, escludendo, quindi automatismi generalizzati e basati sull'anzianità di servizio. Nell'ambito della selezione per gli incarichi di funzione organizzativa o professionale sono da valorizzare la laurea magistrale o specialistica, il master universitario di primo o secondo livello o eventuali percorsi formativi. 6. Gli incarichi di funzione sono attribuiti dall'Azienda o Ente in base alle risultanze della selezione di cui al comma 4 tra le domande di partecipazione...".

Orbene, in linea con le indicate disposizioni del CCNL di ctg, con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta n. 193 del 15/02/2024, in attuazione di quanto previsto dal nuovo Atto aziendale approvato con DGRC 654/2023, è stato adottato il "Regolamento Aziendale per il Conferimento, la Valutazione e la Revoca degli Incarichi di Funzione al personale del Comparto".

In base alla disposizione di cui all'art. 5 del citato Regolamento (Istituzione degli incarichi di funzione organizzativa) "Nell'ambito dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari, l'incarico di funzione organizzativa comporta l'assunzione di specifiche responsabilità, anche gestionali e amministrative, quali: - **per il personale del ruolo sanitario**: la gestione dei processi clinico-assistenziali, diagnostici, riabilitativi, di prevenzione e formativi, anche di tutoraggio, connessi all'esercizio della funzione sanitaria con autonomia, conoscenze e abilità, anche elevate, atti ad organizzare e coordinare fattivamente l'attività propria e dei colleghi; - **per il personale del ruolo sociosanitario**: la gestione dei percorsi socio sanitari integrati, formativi, di tutoraggio, connessi all'esercizio della funzione sociosanitaria con autonomia, conoscenze e abilità, anche elevate, atti ad



organizzare e coordinare fattivamente l'attività propria e dei colleghi; - **per il personale dei ruoli amministrativo, professionale e tecnico:** processi correlati alla gestione di servizi complessi, caratterizzati da un grado di autonomia gestionale e organizzativa, conoscenze e abilità, anche elevate, atti ad organizzare e coordinare l'attività propria e dei colleghi. Gli incarichi di funzione organizzativa sono banditi con delibera del Direttore Generale, avendo a riferimento: il rispetto delle leggi e provvedimenti regionali di organizzazione, nonché delle scelte di programmazione sanitaria e sociosanitaria nazionale e/o regionale; la rispondenza alle esigenze organizzative aziendali, alle sue priorità di sviluppo ed aree strategiche; le risorse finanziarie disponibili nel Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali e gli incarichi di funzione organizzativa saranno individuati successivamente dalla Direzione Strategica mediante confronto con le OO.SS ed alla R.S.U.; collocazione nell'assetto organizzativo; finalità che l'Azienda intende perseguire tramite l'incarico; funzioni, contenuti professionali specifici, attività e ambito di competenza dell'incarico, anche in relazione ai rapporti di sovra e sotto-ordinazione del medesimo; valore economico dell'incarico. Il numero degli incarichi di funzione organizzativa del ruolo sanitario è parametrato al fabbisogno di personale come da metodologia della DGRC 190/2023." (cfr.: doc. all.)

Il successivo art. 7 (Contenuto e requisiti degli incarichi di funzione organizzativa), poi, prevede testualmente che "Gli incarichi di funzione organizzativa comportano l'assunzione di specifiche responsabilità, come dettagliate all'art. 5 del presente Regolamento. Sono conferibili al personale dipendente – anche in posizione di comando qualora l'incarico sia ritenuto essenziale ai fini della specifica funzione – in possesso di uno dei seguenti requisiti: - diploma di laurea congruente con la funzione o titolo equipollente e almeno cinque anni di esperienza nel profilo professionale di appartenenza anche maturati, con o senza soluzione di continuità, a tempo determinato e/o parziale, presso aziende o enti del comparto sanità nonché presso altre amministrazioni di comparti diversi, ovvero presso ospedali privati accreditati o presso le Università pubbliche e private dei paesi dell'Unione Europea nel medesimo o corrispondente profilo; - per la sola funzione di coordinamento, che rappresenta una tipologia di incarico nell'ambito degli incarichi di funzione organizzativa per il personale del ruolo sanitario, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 4 e 5, della legge n. 43/2006. Gli incarichi sono conferibili al personale con valutazioni annuali di performance individuali positive nell'ultimo



biennio o, in caso in assenza dal lavoro in relazione a una delle due annualità, rispetto alle ultime due valutazioni disponibili e con assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni.”

L’Art. 11 (Procedure per il conferimento degli incarichi di funzione organizzativa e professionale) stabilisce, infine, che “Fermo restando quanto previsto dall’art 31 del CCNL Comparto sanità, al quale si rinvia, l’attribuzione di incarichi di funzione organizzativa e di funzione professionale avviene, a seguito di avviso di selezione interna, a domanda dell’interessato, riservata ai soli dipendenti in possesso dei requisiti generali e specifici di cui ai precedenti articoli..... Il candidato che intenda partecipare a più selezioni aperte contestualmente, nel limite di due, deve presentare una domanda per ogni selezione. Alla valutazione dei candidati ai fini del conferimento degli incarichi di funzione organizzativa e degli incarichi di funzione professionale di media complessità sono preposte Commissioni, designate dal direttore generale.....La Commissione, nel rispetto dei principi di trasparenza, selettività e imparzialità e sulla base del profilo definito nell’avviso di selezione per ciascun incarico, valuta comparativamente i candidati, tenendo conto del percorso formativo e professionale come formalmente documentato nella domanda. Nell’avviso sono riportati i criteri selettivi: la selezione è basata sulla valutazione ponderata di tutti i titoli presentati dai candidati, in relazione alle peculiarità professionali che caratterizzano le aree, gli ambiti e i profili e in particolare deve essere attribuito un peso equilibrato all’esperienza professionale, al titolo/i di studio, agli altri titoli culturali e professionali, ai corsi di aggiornamento e qualificazione professionale, escludendo, quindi automatismi generalizzati e basati sull’anzianità di servizio. Nell’ambito della selezione per gli incarichi di funzione organizzativa o professionale sono da valorizzare la laurea magistrale o specialistica, il master universitario di primo o secondo livello o eventuali percorsi formativi, attinenti alla funzione; non possono in nessun caso essere valutabili attestati prodotti dalle strutture aziendali che non seguano un percorso stabilito dalle norme vigenti (es. attestati rilasciati dal responsabile della propria struttura). La Commissione ha a disposizione 100 punti destinati alla valutazione dei candidati. In sede di prima convocazione la Commissione procederà a definire la ripartizione massima dei punteggi per ciascuna delle aree relative al curriculum, tenendo conto dei criteri selettivi innanzi specificati.....L’incarico è attribuito con atto del direttore generale, previa acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità. La graduatoria di idonei conseguente alla procedura è utilizzabile per due anni



esclusivamente con riferimento all'incarico oggetto di selezione.". (cfr.. doc. all.)

Successivamente, con Deliberazione del Direttore Generale N. 1260 del 06/12/2024, ai sensi del predetto Regolamento approvato con la citata deliberazione n. 193 del 15.02.2024, è stato indetto avviso interno per il conferimento di incarichi di funzione organizzativa e di funzione professionale, che prevedeva, per ciò che qui interessa, le sottoelencate selezioni:

A) TIPOLOGIA: INCARICO DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE.

SELEZIONE A1: INCARICHI FUNZIONE ORGANIZZATIVA - VALORE COMPLESSITA' € 6000,00/anno.

PROFILO UNITA' OPERATIVA/ORGANIZZATIVA DI AFFERENZA

Infermiere CARDIOLOGIA

Infermiere T.I.N.+T.N.E.+NEONATOLOGIA

Infermiere NEUROLOGIA+STROKE UNIT

Infermiere S.I.T.R.A.

Infermiere S.I.T.R.A.

Infermiere S.I.T.R.A.

Infermiere S.I.T.R.A.

Infermiere S.I.T.R.A.

Infermiere S.I.T.R.A.

SELEZIONE A2:

INCARICHI FUNZIONE ORGANIZZATIVA - VALORE COMPLESSITA' € 5000,00/anno.

PROFILO UNITA' OPERATIVA/ORGANIZZATIVA DI AFFERENZA

Infermiere CARDIOCHIRURGIA

Infermiere T.I. CARDIOVASCOLARE

Infermiere UTIC

Infermiere ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Infermiere ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Infermiere MEDICINA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

Infermiere SALE OPERATORIE E T.I.P.O.

Infermiere CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA

Infermiere CHIRURGIA ONCOLOGICA

Infermiere UROLOGIA

Infermiere DAY SURGERY+PREOSPEDALIZZAZIONE



Infermiere EMATOLOGIA
Infermiere ONCOLOGIA MEDICA A DIREZ. UNIV.
Infermiere OSTETRICA E GINECOLOGIA
Infermiere PEDIATRIA
Infermiere MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
Infermiere MEDICINA INTERNA
Infermiere GASTROENTEROLOGIA
Infermiere PNEUMOLOGIA
Infermiere NEFROLOGIA/EMODIALISI
Infermiere NEUROCHIRURGIA

Per poter essere ammessi alla procedura in parola, gli interessati dovevano essere in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti: **"A) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:** 1. essere in servizio presso l'A.O.R.N. con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato o in posizione di comando nel profilo professionale richiesto e indicato nella tabella sopra riportata; 2. valutazioni annuali di performance individuale positive nell'ultimo biennio o comunque le ultime due valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una della annualità; 3. assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni superiori alla multa. **B) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE: Requisiti specifici di ammissione incarichi di funzione organizzativa area dei professionisti della salute:** Essere in possesso di: - Diploma di laurea congruente con la funzione o titolo equipollente ed almeno cinque anni di esperienza nel profilo professionale di appartenenza anche maturati, con o senza soluzione di continuità, a tempo determinato e/o parziale, presso aziende o enti del comparto sanità nonché presso altre amministrazioni di comparti diversi, ovvero presso ospedali privati accreditati o presso le Università pubbliche e private dei paesi dell'Unione Europea nel medesimo o corrispondente profilo; **ovvero** - ai sensi dell'art. 6, commi 4 e 5, della legge n. 43/2006, master di primo livello in management o per le funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza, rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 ed esperienza almeno triennale nel profilo di appartenenza. In alternativa al Master è valido il



possesso del *Certificato di Abilitazione alle Funzioni Direttive nell'Assistenza Infermieristica*, rilasciato in base alla pregressa normativa. **Requisiti specifici di ammissione incarichi di funzione professionale personale inquadrato nel ruolo sanitario:** Essere in possesso di cinque anni di esperienza professionale maturati nel profilo di appartenenza. **Requisiti specifici di ammissione incarichi di funzione professionale personale inquadrato nel ruolo amministrativo professionale tecnico:** Essere in possesso di cinque anni di esperienza professionale maturati nel profilo di appartenenza. **Requisiti specifici di ammissione incarichi di funzione professionale personale inquadrato nel ruolo degli assistenti:** Essere in possesso di almeno quindici anni di esperienza nel profilo di appartenenza. **Requisiti specifici di ammissione incarichi di funzione professionale personale inquadrato nel ruolo degli operatori:** Essere in possesso di almeno quindici anni di esperienza nel profilo di appartenenza e dell'attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario.". (cfr.: bando allegato)

Il personale interessato, in possesso dei requisiti previsti dal bando, avrebbe dovuto presentare apposita domanda di partecipazione ".....redatta secondo lo schema di domanda allegato (**ALLEGATO "A"**), entro il termine perentorio del **15° (quindicesimo)** giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso interno sulla home page aziendale e nella sezione "Avvisi e concorsi".....". (cfr.: bando allegato)

Il bando di concorso prevedeva, poi, la nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del sopra citato Regolamento, di una Commissione di Valutazione, la quale, nel rispetto dei principi di trasparenza, selettività ed imparzialità, avrebbe dovuto valutare "...comparativamente i candidati, tenendo conto del percorso formativo e professionale come formalmente documentato nella domanda. Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 100 punti. In sede di prima convocazione la Commissione procederà a definire la ripartizione massima dei punteggi per ciascuna delle aree relative al curriculum. La valutazione è ponderata a tutti i titoli presentati dai candidati, in relazione alle peculiarità professionali che caratterizzano le aree, gli ambiti e i profili e in particolare deve essere attribuito un peso equilibrato all'esperienza professionale, al titolo/i di studio, agli altri titoli culturali e professionali, ai corsi di aggiornamento e qualificazione professionale.". (cfr.: bando di concorso allegato)

La stessa Commissione, una volta terminate le procedure di valutazione dei titoli e dei *curricula* dei candidati ammessi alla selezione, avrebbe stilato singole



graduatorie di merito, per ogni selezione, distinte per profili professionali, che sarebbero state pubblicate sul sito web aziendale.

L'incarico di funzione, infine, sarebbe stato attribuito con deliberazione del Direttore Generale, con conseguente sottoscrizione, da parte del dipendente interessato, di uno specifico contratto integrativo individuale di lavoro.

Gli incarichi in questione, conferiti a tempo determinato, *"hanno una durata di cinque anni o, per i rapporti a tempo determinato e per il personale in comando, una durata corrispondente alla durata dell'incarico o del comando. La durata può essere inferiore se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo. Gli incarichi possono essere rinnovati, previa valutazione positiva e in assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni."* (cfr.: Bando allegato)

La ricorrente, quindi, dipendente dell'Azienda Ospedaliera convenuta in qualità di infermiera, con incarico di funzione organizzativa di complessità media ed in servizio presso l'U.O.C. di Pediatria con PS pediatrico, essendo in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando *de quo*, presentava apposita domanda di partecipazione per le selezioni A1 ed A2.

Successivamente, in data 25/02/2025, la Commissione di Valutazione si riuniva in prima seduta per l'insediamento, per disporre l'ammissione dei candidati in possesso dei requisiti indicati dal bando, ivi compresa la ricorrente, nonché per stabilire i criteri che sarebbero stati utilizzati per la valutazione dei candidati.

In particolare, la Commissione verbalizzava quanto segue: *".....Come da bando, accerta che si dispone di n. 100 punti per la valutazione e che la stessa "è ponderata a tutti i titoli presentati dai candidati, in relazione alle peculiarità professionali che caratterizzano le aree, gli ambiti e i profili e in particolare deve essere attribuito un peso equilibrato all'esperienza professionale, al/i titolo/i di studio, agli altri titoli culturali e professionali, ai corsi di aggiornamento e qualificazione professionale. Per quanto non espressamente disposto nel presente avviso, si rinvia al Regolamento ed alla disciplina concorsuale vigente". Si prende, dunque, visione del Regolamento adottato con deliberazione n. 193/2024, il quale, all'art. 11, tra l'altro, prevede che "Nell'ambito della selezione per gli incarichi di funzione organizzativa o professionale sono da valorizzare la laurea magistrale o specialistica, il master universitario di primo o secondo livello o eventuali percorsi formativi, attinenti alla funzione non possono in nessun caso essere valutabili attestati prodotti dalle strutture aziendali che non seguano un percorso stabilito dalle norme vigenti (es. attestati rilasciati dal*



responsabile della propria struttura)." Si passa all'individuazione delle macro-aree in cui i 100 punti a disposizione saranno ripartiti e al fine di assicurare una corretta ed equa ripartizione dei punteggi la Commissione decide di prendere quale utile e opportuno riferimento i punteggi solitamente attribuiti nelle procedure Concorsuali come previsti dal D.P.R. 220/2001. Si procede alla suddivisione dei punteggi per singola Area, come da schede allegate, parte integrante e sostanziale del presente verbale, che sono così riassunte: "Allegato A 1 - Selezione A1": Carriera: max 20 punti; Titoli di studio: max 10 punti, di cui n. 1 punto da attribuire a coloro che sono in possesso del Master in Coordinamento e Management delle professioni sanitarie o equipollenti; Titoli scientifici e pubblicazioni: max 20 punti; Grado di specializzazione, complessità ed implementazione delle competenze: max 10 punti; Altre esperienze formativo/professionali: max 20 punti; Valutazione performance: max 20 punti; "Allegato A2 - Selezione A2": Carriera: max 20 punti; Titoli di studio: max 10 punti, di cui n. 1 punto da attribuire a coloro che sono in possesso del Master in Coordinamento e Management delle professioni sanitarie o equipollenti; Titoli scientifici e pubblicazioni: max 20 punti; Esperienza maturata come titolari di incarichi di funzione di Coordinamento: max 10 punti; Altre esperienze formativo/professionali: max 20 punti; Valutazione performance: max 20 punti.....Per le sole Selezioni A1 e B, tenuto conto della tipologia di incarichi da conferire e delle competenze di cui si necessita all'interno delle aree messe a bando, al fine di valorizzare competenze di tipo trasversali, la Commissione stabilisce di tenere in considerazione un ulteriore parametro: "Grado di specializzazione, complessità ed implementazione delle competenze: max 10 punti". Per la valorizzazione di tale parametro la medesima Commissione individua quale criterio da utilizzare, il prodotto del peso medio, quale parametro di complessità clinica dell'unità operativa all'interno della quale i candidati hanno prestato servizio, e i "Minuti di assistenza giornaliera del personale infermieristico per area", quale parametro di complessità assistenziale, come risultanti dall'Allegato A alla D.G.R. n. 190/2023.... Per le competenze maturate nell'Area dei Servizi e nelle articolazioni in cui vengono svolte attività trasversali, è stato considerato quale peso medio, la media dei pesi medi delle Aree medica, chirurgica, critica e sub-intensiva. Saranno tenute in considerazione solo le competenze maturate nel corso degli anni 2023-2024, essendo stata, la medesima D.G.R., adottata nel corso del primo semestre del 2023.....". (cfr.: verbale n. 1 allegato)

Ultimata la procedura, la Commissione di valutazione, in data 31/03/2025, come



risulta dal verbale n. 6 e dai relativi allegati, ha proceduto alla stesura delle graduatorie di merito delle singole selezioni ed all'elaborazione dell'elenco dei candidati risultati vincitori, provvedimenti, poi, ratificati e pubblicati con la delibera del Direttore Generale n. 381 del 3/4/2025.

Ebbene, esaminate le risultanze della graduatoria relativa alla selezione A1, la ricorrente appurava che le era stato attribuito un punteggio di gran lunga inferiore a quello ritenuto spettante in ragione dei titoli di studio e professionali allegati alla domanda di partecipazione e, comunque, non corrispondente a quanto previsto dal bando e dal Regolamento Aziendale adottato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 193 del 15/02/2024, ragion per cui era stata collocata nella posizione n. 22 con 50,56 punti.



ALLEGATO 1

AVVISO INTERNO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA - AREE DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE, E DI FUNZIONE PROFESSIONALE PER IL PERSONALE INQUADRATO NEL RUOLO SANITARIO E NELL'AREA DEGLI OPERATORI.

GRADUATORIA SELEZIONE A 1

	COGNOME	NOME	MATRICOLA	QUALIFICA	CARRIERA	TITOLI DI STUDIO	TIT. SCIENTIFICI E PUBBLICAZIONI	ALTRE ESPERIENZE FORMATIVO/ PROFESSIONALI	GRADO DI SPEC., COMPL. E DI IMPLM. COMPETENZE	VAL. PERFORMANCE	MASTER COORD.	PUNTEGGIO MASTER COORD.	TOTALE	
1	FARINA	ALFONSO	200678	INFERMIERE	20,00	5,50	0,00	4,29	10,00	20,00	SI	1,00	60,79	
2	GIAQUINTO	FRANCESCO	200166	INFERMIERE	20,00	3,00	0,00	5,70	10,00	20,00	SI	1,00	59,70	
3	CUSANO	CATERINA	4880	INFERMIERE	20,00	3,00	0,70	2,00	10,00	20,00	SI	1,00	56,70	
4	MAIETTA	MARIA GIOVANNA	200675	INFERMIERE	20,00	5,50	0,50	1,95	7,61	20,00	SI	1,00	56,56	
5	PEYER	MARIA TERESA	4754	INFERMIERE	20,00	3,50	0,00	1,20	10,00	20,00	SI	1,00	55,70	
6	MATERA	PASQUALE	5016	T.S.R.M.	20,00	2,00	0,00	2,70	10,00	20,00	SI	1,00	55,70	
7	GIANNETTI	GIOVANNA	200677	INFERMIERE	20,00	5,50	0,00	1,00	6,23	20,00	SI	1,00	53,73	
8	ARGENZIANO	VINCENZO	5003	INFERMIERE	20,00	2,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	53,00	Precede per età
9	ARAGOSA	ANGELINA	4839	INFERMIERE	20,00	2,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	53,00	Precede per età
10	SABATANO	MARIA	4739	INFERMIERE	20,00	2,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	53,00	Precede per età
11	DI FOGGIA	DOMENICO	200352	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	1,83	10,00	20,00	SI	1,00	52,83	
12	ARGENZIANO	ANTIMINO	4788	T.S.R.M.	20,00	0,00	0,00	1,23	10,00	20,00	SI	1,00	52,23	
13	TRANELLI	CAROLINA	4813	INFERMIERE	20,00	1,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	52,00	Precede per età





14	VARRONE	ROSA	4604	INFERMIERE	20,00	1,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	52,00	Precede per età
15	DI LORENZO	LAURA	4948	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	1,00	10,00	20,00	SI	1,00	52,00	
16	MADDALONI	GIUSEPPE	200297	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	0,40	10,00	20,00	SI	1,00	51,40	
17	ALIZIERI	CIRO	4558	INFERMIERE	20,00	7,00	0,00	3,03	0,00	20,00	SI	1,00	51,03	
18	ALCORANO	DONATO	4908	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	51,00	
19	ERRICO	MARIANGELA	200853	INFERMIERE PEDIATRICO	20,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	51,00	
20	MORICONI	CARMELA	200022	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	51,00	
21	BENCIVENGA	SALVATORE	4814	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	51,00	
22	PAPA	MARILENA	4992	INFERMIERE	20,00	4,50	0,00	2,20	2,86	20,00	SI	1,00	50,56	
23	KLAIN	GIOVANNA	5015	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	NO	0,00	50,00	
24	MISEFARI	RAFFAELE	4971	INFERMIERE	20,00	4,50	0,90	3,21	0,00	20,00	SI	1,00	49,61	
25	SPOSITO	RAFFAELE	200740	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	0,00	7,96	20,00	SI	1,00	48,96	
26	SGUEGLIA	EGIDIO	0	INFERMIERE	20,00	2,00	0,00	0,00	5,44	20,00	SI	1,00	48,44	
27	BATTISTA	RAFFAELLA	200581	ORTOTTISTA	20,00	2,00	0,00	2,00	3,26	20,00	SI	1,00	48,26	
28	COLOMBO	ISAIA	4689	INFERMIERE	20,00	1,00	0,00	0,00	6,13	20,00	SI	1,00	48,13	
29	PALMIERO	GIUSTINA	200214	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	1,00	5,78	20,00	SI	1,00	47,78	
30	DI CARLUCCIO	EUGENIO	200599	INFERMIERE	20,00	5,00	0,00	1,37	0,24	20,00	SI	1,00	47,61	
31	RUSSO	LUIGI	200484	INFERMIERE	20,00	2,00	0,00	1,00	3,50	20,00	SI	1,00	47,50	
32	ARCIUOLO	POMPIA	201032	INFERMIERE	15,19	2,00	0,00	0,00	8,83	20,00	SI	1,00	47,02	
33	SOLLO	CARMELA	200304	INFERMIERE	20,00	1,00	0,20	1,78	2,85	20,00	SI	1,00	46,83	
34	ZEVI	RAFFAELE	4849	INFERMIERE	20,00	1,00	0,00	0,00	4,41	20,00	SI	1,00	46,41	
35	SANTILLO	GIUSEPPE	200722	INFERMIERE	11,33	4,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	46,33	

[Handwritten signatures]



36	BASILICATA	GIACINTO	4723	INFERMIERE	20,00	3,00	0,00	1,22	0,00	20,00	SI	1,00	45,22	
37	PISTOLESI	AGOSTINA	200314	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	0,00	3,98	20,00	SI	1,00	44,98	
38	FAENZA	ANGELO	201433	INFERMIERE	10,88	2,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	43,88	
39	DE CRESCENZO	VINCENZO	201419	INFERMIERE	10,48	0,00	0,00	1,00	10,00	20,00	SI	1,00	42,48	
40	PERROTTA	LOREDANA	200730	INFERMIERE	9,69	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	NO	0,00	39,69	
41	D'ALESSANDRO	DOMENICO	201560	INFERMIERE	10,13	0,00	0,00	1,42	4,50	20,00	SI	1,00	37,05	
42	RAUCCI	GIUSEPPE	201988	T.S.R.M.	4,22	2,00	0,00	0,39	10,00	20,00	NO	0,00	36,62	
43	LA PORTA	ILARIA	201628	INFERMIERE	4,69	2,00	0,00	0,16	8,53	20,00	SI	1,00	36,38	
44	DELLA VENTURA	EMMA	0	INFERMIERE	3,26	2,00	0,00	0,00	7,61	20,00	SI	1,00	33,87	
45	GIUSTO	SALVATORE	202159	INFERMIERE	3,76	2,00	0,00	0,00	6,61	20,00	NO	0,00	32,37	
46	RUOTOLO	CARMINE	201985	INFERMIERE	-0,27	2,00	0,00	1,00	6,61	20,00	SI	1,00	30,34	
47	LANNA	VINCENZA	201814	INFERMIERE	1,96	2,00	0,00	0,00	4,29	20,00	SI	1,00	29,25	

[Handwritten signatures]



La stessa, inoltre, apprendeva, con sommo stupore, di essere stata scavalcata nella medesima graduatoria da alcuni suoi colleghi assolutamente privi di esperienza, per non avere mai ricoperto, a differenza dell'istante, incarichi con funzione organizzativa, nonché perché totalmente sprovvisti dei numerosi titoli culturali e di servizio che, invece, la deducente aveva prodotto unitamente alla domanda di partecipazione.

Tali candidati, peraltro, sono risultati tra i vincitori della selezione in parola, come emerge dal seguente elenco redatto dalla Commissione di Valutazione:

Allegato n. 6.

VINCITORI SELEZIONE A1							
POSIZIONE	MAGGIORI ATTITUDINI E COMPETENZE DI SPECIALITA'	COGNOME	NOME	MATRICOLA	QUALIFICA	PUNTEGGIO TOTALE	
1	SITRA	FARINA	ALFONSO	200678	INFERMIERE	60,79	
2	SITRA	GIAQUINTO	FRANCESCO	200166	INFERMIERE	59,70	
3	SITRA	CUSANO	CATERINA	4880	INFERMIERE	56,70	
4	SITRA	MAIETTA	MARIA GIOVANNA	200675	INFERMIERE	56,56	
5	CARDIOLOGIA	PEYER	MARIA TERESA	4754	INFERMIERE	55,70	
6	SITRA	MATERA	PASQUALE	5016	T.S.R.M.	55,70	
7	TIN/TNE	GIANNETTI	GIOVANNA	200677	INFERMIERE	53,73	
8	SITRA	ARGENZIANO	VINCENZO	5003	INFERMIERE	53,00	precede per età (1)
9	NEURO+STROKE	ARAGOSA	ANGELINA	4839	INFERMIERE	53,00	precede per età (2)

I predetti provvedimenti, però, appaiono palesemente illegittimi e forieri di gravissimi pregiudizi per la ricorrente, la quale, a causa dell'errata valutazione dei propri titoli da parte della Commissione di Valutazione, si è vista ingiustamente superare in graduatoria da soggetti sicuramente sprovvisti dei titoli di cui è in possesso l'istante e titolari di un servizio complessivamente inferiore rispetto a quest'ultima.

La ricorrente, quindi, con pec del 4/4/2025, invitava formalmente l'Azienda Ospedaliera convenuta a rettificare il punteggio attribuitole e, conseguentemente,



la graduatoria di merito *de qua*, evidenziando che la Commissione non aveva tenuto in debito conto i titoli dalla stessa posseduti e dichiarati in domanda, nè l'esperienza lavorativa e formativa conseguita in ragione dell'incarico di coordinamento infermieristico che svolge oramai da oltre 22 anni.

La stessa ricorrente, poi, con successiva pec del 13/4/2025, rappresentava alla Commissione di Valutazione che alcuni candidati che la precedevano e la precedono tuttora in graduatoria, pur non avendo mai ricevuto incarichi di coordinamento, avevano ottenuto addirittura 6 punti per tale attività, come detto, mai espletata.

Sta di fatto, però, che, mentre tale istanza veniva espressamente rigettata da controparte (cfr.: verbale n. 7), veniva viceversa accolta quella presentata dalla sig.ra Klain, alla quale veniva attribuito un ulteriore punto, per un totale di 51 punti, punteggio che le consentiva di collocarsi in posizione 22 al posto della Papa, che, a sua volta, scalava in posizione 23.



ALLEGATO I – verbale 7

AVVISO INTERNO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA - AREE DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE, E DI FUNZIONE PROFESSIONALE PER IL PERSONALE INQUADRATO NEL RUOLO SANITARIO E NELL'AREA DEGLI OPERATORI.

GRADUATORIA SELEZIONE A 1

	COGNOME	NOME	MATRICOLA	QUALIFICA	CARRIERA	TITOLI DI STUDIO	ITT. SCIENTIFICI E PUBBLICAZIONI	ALTRE ESPERIENZE FORMATIVO/PROFESSIONALI	GRADO DI SPEC., COMPL. E D'I IMPLEM. COMPETENZE	VAL. PERFORMANCE	MASTER COORD.	PUNTEGGIO MASTER COORD.	TOTALE	
1	FARINA	ALFONSO	200678	INFERMIERE	20,00	5,50	0,00	4,29	10,00	20,00	SI	1,00	60,79	
2	GIAQUINTO	FRANCESCO	200166	INFERMIERE	20,00	3,00	0,00	5,70	10,00	20,00	SI	1,00	59,70	
3	CUSANO	CATERINA	4880	INFERMIERE	20,00	3,00	0,70	2,00	10,00	20,00	SI	1,00	56,70	
4	MAIETTA	MARIA GIOVANNA	200675	INFERMIERE	20,00	5,50	0,50	1,95	7,61	20,00	SI	1,00	56,56	
5	PEYER	MARIA TERESA	4754	INFERMIERE	20,00	3,50	0,00	1,20	10,00	20,00	SI	1,00	55,70	
6	MATERA	PASQUALE	5016	T.S.R.M.	20,00	2,00	0,00	2,70	10,00	20,00	SI	1,00	55,70	
7	GIANNETTI	GIOVANNA	200677	INFERMIERE	20,00	5,50	0,00	1,00	6,23	20,00	SI	1,00	53,73	
8	ARGENZIANO	VINCENZO	5003	INFERMIERE	20,00	2,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	53,00	Precede per età
9	ARAGOSA	ANGELINA	4839	INFERMIERE	20,00	2,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	53,00	Precede per età
10	SABATANO	MARIA	4739	INFERMIERE	20,00	2,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	53,00	Precede per età
11	DI FOGGIA	DOMENICO	200352	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	1,83	10,00	20,00	SI	1,00	52,83	
12	ARGENZIANO	ANTIMINO	4785	T.S.R.M.	20,00	0,00	0,00	1,23	10,00	20,00	SI	1,00	52,23	
13	TRANELLI	CAROLINA	4813	INFERMIERE	20,00	1,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	52,00	Precede per età



14	VARRONE	ROSA	4604	INFERMIERE	20,00	1,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	52,00	Precede per età
15	DI LORENZO	LAURA	4948	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	1,00	10,00	20,00	SI	1,00	52,00	
16	MADDALONI	GIUSEPPE	200297	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	0,40	10,00	20,00	SI	1,00	51,40	
17	ALIZIERI	CIRCO	4558	INFERMIERE	20,00	7,00	0,00	3,03	0,00	20,00	SI	1,00	51,03	
18	ERRICO	MARIANGELA	200853	INFERMIERE PEDIATRICO	20,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	51,00	
19	KLAIN	GIOVANNA	5015	INFERMIERE	20,00	1,00	0,00	0,00	10,00	20,00	NO	0,00	51,00	
20	MONICONI	CARMELA	200022	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	51,00	
21	ALCORANO	DONATO	4908	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	51,00	
22	BENCIVENGA	SALVATORE	4814	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	50,56	
23	PAPA	MARILENA	4992	INFERMIERE	20,00	4,50	0,00	2,20	2,85	20,00	SI	1,00	49,61	
24	MISEFARI	RAFFAELE	4971	INFERMIERE	20,00	4,50	0,90	3,21	0,00	20,00	SI	1,00	48,96	
25	SPOSITO	RAFFAELE	200740	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	0,00	7,96	20,00	SI	1,00	48,96	
26	SGUEGLIA	EGIDIO	0	INFERMIERE	20,00	2,00	0,00	0,00	5,44	20,00	SI	1,00	48,44	
27	BATTISTA	RAFFAELLA	200581	ORTOTISTA	20,00	2,00	0,00	2,00	3,36	20,00	SI	1,00	48,26	
28	COLOMBO	ISAIA	4689	INFERMIERE	20,00	1,00	0,00	0,00	6,13	20,00	SI	1,00	48,13	
29	PALMIERO	GIUSTINA	200214	INFERMIERE	20,00	0,00	0,00	1,00	5,78	20,00	SI	1,00	47,78	
30	DI CARLUCCIO	EUGENIO	200599	INFERMIERE	20,00	5,00	0,00	1,37	0,24	20,00	SI	1,00	47,61	
31	RUSSO	LUIGI	200484	INFERMIERE	20,00	2,00	0,00	1,00	3,50	20,00	SI	1,00	47,50	
32	ARCIUOLO	POMPILIA	201032	INFERMIERE	15,19	2,00	0,00	0,00	8,83	20,00	SI	1,00	47,02	
33	SOLLO	CARMELA	200304	INFERMIERE	20,00	1,00	0,20	1,78	2,85	20,00	SI	1,00	46,83	
34	ZEVI	RAFFAELE	4849	INFERMIERE	20,00	1,00	0,00	0,00	4,41	20,00	SI	1,00	46,41	
35	SANTILLO	GIUSEPPE	200722	INFERMIERE	11,33	4,00	0,00	0,00	10,00	20,00	SI	1,00	46,33	

E' necessario, quindi, agire in via giudiziale per ottenere l'annullamento e/o la disapplicazione dei provvedimenti impugnati, con conseguente rettifica degli stessi per i seguenti

MOTIVI

A) Nel verbale n. 1 del 25/02/2025, la Commissione di Valutazione, nel determinare di criteri di attribuzione del punteggio ai titoli espressi dai singoli candidati, ha testualmente stabilito "...Come da bando, accerta che si dispone di n. 100 punti per la valutazione e che la stessa "è ponderata a tutti i titoli presentati dai candidati, in relazione alle peculiarità professionali che caratterizzano le aree, gli ambiti e i profili e in particolare deve essere attribuito un peso equilibrato all'esperienza professionale, al/i titolo/i di studio, agli altri titoli culturali e professionali, ai corsi di aggiornamento e qualificazione professionale. Per quanto non espressamente disposto nel presente avviso, si rinvia al Regolamento ed alla disciplina concorsuale vigènte. Si prende, dunque, visione del Regolamento adottato



con deliberazione n. 193/2024, il quale, all'art. 11, tra l'altro, prevede che "Nell'ambito della selezione per gli incarichi di funzione organizzativa o professionale **sono da valorizzare la laurea magistrale o specialistica, il master universitario di primo o secondo livello o eventuali percorsi formativi, attinenti alla funzione**; non possono in nessun caso essere valutabili attestati prodotti dalle strutture aziendali che non seguano un percorso stabilito dalle norme vigenti (es. attestati rilasciati dal responsabile della propria struttura)..... Si procede alla suddivisione dei punteggi per singola Area, come da schede allegate, parte integrante e sostanziale del presente verbale, che sono così riassunte: "Allegato A1 - Selezione A1": - **Carriera**: max 20 punti; - **Titoli di studio**: max 10 punti, di cui n. 1 punto da attribuire a coloro che sono in possesso del Master in Coordinamento e Management delle professioni sanitarie o equipollenti; - **Titoli scientifici e pubblicazioni**: max 20 punti; - **Grado di specializzazione, complessità ed implementazione delle competenze**: max 10 punti; - **Altre esperienze formativo/professionali**: max 20 punti; - **Valutazione performance**: max 20 punti...Per le sole Selezioni A1 e B, tenuto conto della tipologia di incarichi da conferire e delle competenze di cui si necessita all'interno delle aree messe a bando, al fine di valorizzare competenze di tipo trasversali, la Commissione stabilisce di tenere in considerazione un ulteriore parametro: "Grado di specializzazione, complessità ed implementazione delle competenze: max 10 punti". Per la valorizzazione di tale parametro la medesima Commissione individua quale criterio da utilizzare, il prodotto del peso medio, quale parametro di complessità clinica dell'unità operativa all'interno della quale i candidati hanno prestato servizio, e i "Minuti di assistenza giornaliera del personale infermieristico per area", quale parametro di complessità assistenziale, come risultanti dall'Allegato A alla D.G.R. n. 190/2023 ("Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania"), pubblicata sul B.U.R.C. n. 32/2023..." (cfr.: verbale n. 1)

Il richiamato art. 11 (Procedure per il conferimento degli incarichi di funzione organizzativa e professionale), come sopra spiegato, stabilisce che ".....La Commissione, nel rispetto dei principi di trasparenza, selettività e imparzialità e sulla base del profilo definito nell'avviso di selezione per ciascun incarico, valuta comparativamente i candidati, tenendo conto del percorso formativo e professionale come formalmente documentato nella domanda. Nell'avviso sono riportati i criteri selettivi: la selezione è basata sulla valutazione ponderata di tutti i titoli presentati



dai candidati, in relazione alle peculiarità professionali che caratterizzano le aree, gli ambiti e i profili e in particolare deve essere attribuito un peso equilibrato all'esperienza professionale, al titolo/i di studio, agli altri titoli culturali e professionali, ai corsi di aggiornamento e qualificazione professionale, escludendo, quindi automatismi generalizzati e basati sull'anzianità di servizio. Nell'ambito della selezione per gli incarichi di funzione organizzativa o professionale sono da valorizzare la laurea magistrale o specialistica, il master universitario di primo o secondo livello o eventuali percorsi formativi, attinenti alla funzione; non possono in nessun caso essere valutabili attestati prodotti dalle strutture aziendali che non seguano un percorso stabilito dalle norme vigenti (es. attestati rilasciati dal responsabile della propria struttura). La Commissione ha a disposizione 100 punti destinati alla valutazione dei candidati. In sede di prima convocazione la Commissione procederà a definire la ripartizione massima dei punteggi per ciascuna delle aree relative al curriculum, tenendo conto dei criteri selettivi innanzi specificati.....L'incarico è attribuito con atto del direttore generale, previa acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità. La graduatoria di idonei conseguente alla procedura è utilizzabile per due anni esclusivamente con riferimento all'incarico oggetto di selezione.". (cfr.: doc. all.)

Orbene, la ricorrente, nella propria domanda di partecipazione, aveva specificato di essere in possesso dei seguenti titoli: 1) Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presso Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli; 2) Laurea Quadriennale Vecchio Ordinamento in "Scienze dell'educazione", conseguita il 10/10/2002 presso Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa" di Napoli; 3) Diploma di "Infermiere Professionale", equipollente a Laurea triennale, presso Scuola Infermieri di Caserta; 4) Master di II Livello in "Management Sanitario e Direzione di Struttura Complessa" conseguito presso Università Internazionale di Roma UNINT; 5) Master di I Livello in "Metodologie tutoriali e di insegnamento clinico", conseguito presso l'Università Internazionale degli Studi di Roma UniNT; 6) Master I livello in Management e Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, conseguito presso l'Università degli Studi di Roma Unitelma .

La ricorrente, quindi, in base ai sopraindicati criteri di valutazione ed ai titoli di studio espressi in domanda, **avrebbe dovuto conseguire un punteggio complessivo pari a 5,50**, così suddiviso: a) **2 punti** per la Laurea Magistrale; b) **1,50 punti** per il Master di II Livello in "Management Sanitario e Direzione di Struttura Complessa"



conseguito presso Università Internazionale di Roma UNINT; c) **1 punto** per il Master di I Livello in "Metodologie tutoriali e di insegnamento clinico", conseguito presso l'Università Internazionale degli Studi di Roma UniNT; d) **1 punto** per il Master I livello in Management e Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, conseguito presso l'Università degli Studi di Roma Unitelma.

Sta di fatto, però, che, come risulta dalla scheda di valutazione allegata, l'istante ha ottenuto, a tale titolo, soltanto 4,50 punti, subendo, così, un'illegittima decurtazione di un punto.

A ciò si aggiunga che la ricorrente avrebbe avuto diritto ad ulteriori **0,9 punti** (0,3 per articolo) per le seguenti pubblicazioni dalla stessa effettuate, quale unico autore, su una rivista non indicizzata: a) Articolo "Il bambino e il diabete" su "Lo Spiraglio", pubblicato sulla rivista ospedaliera; b) Articolo "La madre: un'alleata nel processo di cura", pubblicato sulla rivista trimestrale "Nursing up Magazine", pagg 19-20 trimestre Ottobre/Dicembre 2019; c) Redazione Opuscolo di accoglienza UOC di Pediatria.

Perimenti errato, è, poi, il punteggio di soli 1,20 punti attribuito alla sig.ra Papa per le "ALTRE ESPERIENZE FORMATIVO / PROFESSIONALI".

Ed invero, la ricorrente, come risulta dalla domanda di partecipazione, da diversi anni, svolge attività di docente presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", servizio per il quale, in base alla scheda di valutazione predisposta dalla Commissione, avrebbe avuto diritto a 0,4 punti per CFU, per un totale riferito agli ultimi dieci anni di servizio pari a ulteriori **14 punti**, così calcolati:

A) Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie Ostetriche (4 anni)

PSICOLOGIA GENERALE 2 cfu

$0,4 \times 2 \text{ (cfu)} = 0,8 \times 4 \text{ (anni)} = \mathbf{3,2 \text{ punti}}$

B) Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie Ostetriche (3 anni)

Infermieristica clinica e pediatrica 1 cfu

$0,4 \times 1 = 0,4 \times 3 \text{ (anni)} = \mathbf{1,2 \text{ punti}}$

C) Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie Infermieristiche (5 anni)

PSICOLOGIA GENERALE 2 cfu

$0,4 \times 2 \text{ (cfu)} = 0,8 \times 5 \text{ (anni)} = \mathbf{4 \text{ punti}}$

D) Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie Infermieristiche (3 anni)

Scienze infermieristiche generali

$0,4 \times 2 \text{ (cfu)} = 0,8 \times 3 \text{ (anni)} = \mathbf{2,4 \text{ punti}}$

E) Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie Infermieristiche (4 anni)



Infermieristica pediatrica 2 cfu

0,4 x 2 (cfu) = 0.8 x 4 (anni) = **3,2 punti**

TOTALE: 3,2 + 1,2 + 4 + 2,4 + 3,2 = **14 punti**

Illegittimo, prima ancora che sbagliato, deve ritenersi, infine, il punteggio attribuito alla ricorrente (2,86 punti) ed agli altri candidati che la precedono in graduatoria in relazione alla voce "Grado di specializzazione, complessità ed implementazione delle competenze".

In proposito, va, innanzitutto, evidenziata l'illegittimità della scelta della Commissione di ricorrere a tale complesso ed articolato criterio di valutazione per le sole procedure A1 e B, assolutamente non previsto dal bando ed utilizzabile solo per determinare il fabbisogno di personale di un ente del comparto, basato sul *"...prodotto del peso medio, quale parametro di complessità clinica dell'unità operativa all'interno della quale i candidati hanno prestato servizio, e i "Minuti di assistenza giornaliera del personale infermieristico per area", quale parametro di complessità assistenziale, come risultanti dall'Allegato A alla D.G.R. n. 190/2023 ("Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania"), pubblicata sul B.U.R.C. n. 32/2023..."* (cfr.: verbale n. 1)

Del resto, con la citata Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 190/2023 è stato approvato *"...ad aggiornamento e in sostituzione del Disciplinare tecnico allegato alla D.G.R.C. n. 593/2020, **l'allegato Disciplinare tecnico recante "Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di personale degli Enti del SSR della Campania" (Allegato A) per le annualità 2022, 2023 e 2024...**"*, senza alcun riferimento alla possibilità di estendere tale "metodologia" anche alle successive procedure concorsuali ai fini della valutazione dei candidati.

Lo stesso Allegato A, poi, prevede testualmente che **"La metodologia di seguito descritta è applicabile in via sperimentale per la definizione dei fabbisogni di personale relativi agli anni 2022, 2023 e 2024..."**, certificando ulteriormente che tale criterio doveva essere utilizzato soltanto per determinare il fabbisogno di personale da assumere, ma non può assolutamente essere applicato in sede di valutazione dei titoli nel corso di una procedura selettiva interna. (cfr.: Allegato A - pag. 6)

A ciò si aggiunga che tale criterio di valutazione non era stato affatto previsto dal bando di concorso, secondo cui, invece, la Commissione, nel rispetto dei principi di trasparenza, selettività ed imparzialità, avrebbe dovuto valutare *"...comparativamente i candidati, **tenendo conto del percorso formativo e***



professionale come formalmente documentato nella domanda..... Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 100 punti. In sede di prima convocazione la Commissione procederà a definire la ripartizione massima dei punteggi per ciascuna delle aree relative al curriculum. **La valutazione è ponderata a tutti i titoli presentati dai candidati**, in relazione alle peculiarità professionali che caratterizzano le aree, gli ambiti e i profili **e in particolare deve essere attribuito un peso equilibrato all'esperienza professionale, al titolo/i di studio, agli altri titoli culturali e professionali, ai corsi di aggiornamento e qualificazione professionale.....** La Commissione, al termine dei lavori, **sulla base della valutazione dei titoli curriculari effettuata**, formulerà, per ogni selezione, le relative graduatorie di merito degli idonei, eventualmente distinte per profili professionali". (cfr.: bando di concorso allegato)

Secondo il bando, in pratica, la Commissione si sarebbe dovuta basare esclusivamente su criteri oggettivi ed inconfutabili, assolutamente non esposti ad interpretazioni di carattere soggettivo, ma correlati al curriculum dei candidati ed ai titoli dagli stessi posseduti.

Appare evidente, pertanto, l'illegittimità dell'operato della Commissione, che ha irrimediabilmente inficiato la valutazione effettuata su tale aspetto, con conseguente illegittimità ed erroneità *in parte qua* della graduatoria impugnata.

Senza sottacere che il medesimo bando, seppur con riferimento alla sola procedura A2, non aveva previsto alcuna distinzione di complessità tra la PEDIATRIA e gli altri reparti cui appartengono i candidati che hanno conseguito 10 punti:

SELEZIONE A2:

INCARICHI FUNZIONE ORGANIZZATIVA - VALORE COMPLESSITA' € 5000,00/anno.

PROFILO UNITA' OPERATIVA/ORGANIZZATIVA DI AFFERENZA

Infermiere CARDIOCHIRURGIA

Infermiere T.I. CARDIOVASCOLARE

Infermiere UTIC

Infermiere ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Infermiere ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Infermiere MEDICINA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

Infermiere SALE OPERATORIE E T.I.P.O.

Infermiere CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA

Infermiere CHIRURGIA ONCOLOGICA



Infermiere UROLOGIA

Infermiere DAY SURGERY+PREOSPEDALIZZAZIONE

Infermiere EMATOLOGIA

Infermiere ONCOLOGIA MEDICA A DIREZ. UNIV.

Infermiere OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Infermiere PEDIATRIA

Infermiere MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI

Infermiere MEDICINA INTERNA

Infermiere GASTROENTEROLOGIA

Infermiere PNEUMOLOGIA

Infermiere NEFROLOGIA/EMODIALISI

Infermiere NEUROCHIRURGIA

Ne consegue, quindi, che la Commissione di valutazione, se anche avesse voluto adottare il suddetto criterio, come detto non previsto dal bando, avrebbe dovuto, in ogni caso, attribuire il medesimo punteggio a tutti i candidati appartenenti agli indicati reparti, per i quali era stato determinato identico grado di complessità.

Così non è stato, tant'è che controparte, servendosi di un non precisato sistema di calcolo, che prescinde dalle direttive del bando e che si basa su valutazioni del tutto soggettive ed astratte, rimesse alla discrezionalità dei membri della stessa Commissione, è pervenuta a risultati a dir poco discutibili.

Tanto ciò è vero che, da un esame delle schede di valutazione acquisite mediante accesso agli atti ex L. 241/1990, è emersa l'assoluta inattendibilità ed inspiegabilità dei punteggi assegnati a tale titolo ai candidati poi risultati vincitori, i quali, pur avendo conseguito valutazioni tra loro difformi ed a volte di gran lunga inferiori, hanno, comunque, ottenuto l'assegnazione di ben 10 punti.

In proposito si consideri, ad esempio, che il sig. Farina Alfonso (primo in graduatoria), pur non avendo mai ricoperto incarichi di coordinatore, mentre la ricorrente lo svolge ininterrottamente dal 2008, ha ricevuto una valutazione pari ad 82,81 e l'assegnazione di 10 punti, al pari, però, di Cusano Caterina (infermiera coordinatrice al SITRA), Peyer Maria Teresa (infermiera coordinatrice al SITRA), Matera Pasquale (tecnico di radiologia), e Di Foggia Domenico (infermiere in un ambulatorio di dermatologia non appartenente ad alcun reparto di degenza), i quali hanno ottenuto 10 punti con una valutazione complessiva pari a 10,05.

Il tutto, peraltro, senza che la Commissione di valutazione abbia specificato le modalità in base alle quali sono state effettuate tali determinazioni e senza aver



allegato e/o reso disponibili i calcoli effettuati utilizzando tale assurdo criterio, che, come sopra spiegato, deve essere preso in considerazione solo per determinare il fabbisogno di personale di un ente del comparto sanità e non per attribuire i punteggi nel corso di una procedura selettiva **interna**.

Ne deriva, pertanto, che tutti i punti attribuiti a tale titolo ai singoli candidati dovranno essere annullati, con conseguente rimodulazione della graduatoria di merito impugnata, riformulazione dell'elenco dei vincitori e revoca di tutti gli incarichi assegnati a coloro i quali, all'esito di tali interventi, non risulteranno più aventi diritto.

A tal fine, alla ricorrente, previa decurtazione per ciascun candidato, essa compresa, dei punti *de quibus*, dovranno essere attribuiti ulteriori **15,9 punti**, che dovranno essere sommati **ai residui 47,7** (50,56 – 2,86 punti per la complessità), con un totale complessivo finale pari a **63,60 punti**, che le consentirebbero di collocarsi in prima posizione, con conseguente diritto al conferimento dell'incarico in parola.

A tale identico risultato, peraltro, si giungerebbe anche senza la previa decurtazione dei punti riconosciuti a tutti i candidati in relazione alla voce "Grado di specializzazione, complessità ed implementazione delle competenze", in quanto la ricorrente, con la doverosa aggiunta di ulteriori 15,9 punti, otterrebbe un punteggio complessivo pari a **66,46**, di gran lunga superiore a quello del sig. Farina Alfonso (attualmente primo in graduatoria) pari a **60,79**.

ISTANZA CAUTELARE

Da quanto sopra esposto emerge la sussistenza del *fumus boni iuris*.

Parimenti sussistente è il gravissimo pregiudizio che subirebbe la ricorrente in mancanza di provvedimento cautelare che disponga la sospensione dei provvedimenti impugnati, soprattutto in considerazione della temporaneità degli incarichi di cui è causa.

Come sopra spiegato, infatti, gli incarichi di funzione organizzativa cui aspira la ricorrente, come detto assegnati a soggetti destinatari di errate valutazioni, sono di breve durata e contribuiscono alla valutazione complessiva dell'operato del dipendente nominato.

Ne consegue, pertanto, che è necessario intervenire con immediatezza per porre rimedio all'illegittimo comportamento posto in essere dalla Commissione di Valutazione e, conseguentemente dall'Azienda Ospedaliera resistente, la quale, *sic et simpliciter*, ha fatto proprie le conclusioni cui sono pervenuti i Commissari e sospendere gli effetti della graduatoria di merito della selezione A1 e dell'elenco dei



vincitori, nonché gli incarichi *medio tempore* conferiti.

Ciò anche nell'interesse dell'Ente Sanitario convenuto, che, alla luce degli evidenziati errori commessi in sede di valutazione dei titoli espressi dai candidati, potrà procedere con celerità alla corretta riformulazione dei punteggi attribuiti, con tutte le conseguenze da ciò derivanti, ivi compresa la sostanziale rettifica della graduatoria di merito e dell'elenco dei vincitori.

In proposito, si consideri che la ricorrente, come sopra spiegato, con l'assegnazione degli ulteriori punti spettanti in base alle disposizioni del bando, raggiungerebbe **66,46 punti** totali (ovvero 63,60 in caso di decurtazione di 2,86 punti per la complessità) e, anche in caso di mancato annullamento del punteggio assegnato a tutti i candidati in relazione alla voce "Grado di specializzazione, complessità ed implementazione delle competenze", si collocherebbe, comunque, al primo posto in graduatoria, ad oggi occupato dal sig. FarinaAlfonco con **60,79 punti**.

In mancanza, viceversa, la ricorrente, proprio in considerazione della dedotta temporaneità degli incarichi in questione, subirebbe un pregiudizio gravissimo ed irreparabile alla propria professionalità, che non potrà essere sanato nemmeno con una futura sentenza favorevole.

Sul punto, la Giurisprudenza è unanime nel ritenere che *"Il danno alla professionalità e la perdita di chance sono considerati danni gravi e irreparabili **in presenza di incarichi temporanei** o di decadimento della posizione lavorativa ("Il danno alla professionalità consiste sia nel pregiudizio derivante dall'impoverimento della capacità professionale acquisita dal lavoratore e dalla mancata acquisizione di una maggiore capacità, sia nel pregiudizio per perdita di chances, ossia di ulteriori possibilità di guadagno" (Cass. 7 agosto 2019 n. 21161, Cass. 4 agosto 2017 n. 19600)*

In particolare, nel caso in esame, è innegabile il danno alla professionalità per perdita di chance, consistente proprio nell'acclarata perdita della concreta opportunità di ottenere un progresso professionale dovuto a comportamenti illegittimi tenuti nel corso della procedura selettiva, culminati nella penalizzazione della ricorrente, che ha conseguito un punteggio di gran lunga inferiore rispetto a quello effettivamente spettante in ragione dei titoli espressi in domanda, cui è corrisposta, viceversa, la contestuale illegittima attribuzione di punteggi eccessivi ad altri candidati ingiustamente premiati.

Si chiede, pertanto, disporsi con immediatezza la sospensione degli effetti della graduatoria di merito della selezione A1 e dell'elenco dei vincitori, nonché degli



incarichi *medio tempore* conferiti.

P.Q.M.

Si conclude affinché l'Ill.mo Giudice adito, ogni contraria istanza, eccezione e deduzione reietta, ed in accoglimento del presente ricorso, voglia così provvedere: **IN VIA CAUTELARE E D'URGENZA: 1)** Sospendere gli effetti della graduatoria di merito della Selezione A1 e dell'elenco dei vincitori, nonché gli incarichi *medio tempore* conferiti; **2)** Accertare e dichiarare il diritto della ricorrente all'attribuzione di ulteriori 15,9 punti in ragione dei titoli espressi in domanda e delle ragioni spiegate in ricorso e, conseguentemente, di **66,46 punti** totali, ovvero, in subordine, di **63,60 punti** in caso di decurtazione di 2,86 punti assegnati in relazione alla voce "Grado di specializzazione, complessità ed implementazione delle competenze" e, per l'effetto; **3)** Ordinare all'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta di assegnare alla ricorrente ulteriori 15,9 punti e, conseguentemente, un punteggio complessivo pari a **66,46 punti** totali, ovvero, in subordine, di **63,60 punti** in caso di decurtazione di 2,86 punti assegnati in relazione alla voce "Grado di specializzazione, complessità ed implementazione delle competenze"; **4)** Ordinare, pertanto, all'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta di rimodulare correttamente la graduatoria di merito impugnata, inserendo la ricorrente nella posizione corrispondente al nuovo punteggio assegnato; **5)** Accertare e dichiarare, quindi, il diritto della ricorrente al conferimento dell'incarico di funzione organizzativa in ragione del nuovo e corretto posizionamento in graduatoria e, per l'effetto; **6)** Ordinare all'Azienda Ospedaliera convenuta di riformulare l'elenco dei vincitori, previa revoca di tutti gli incarichi assegnati a coloro che non risulteranno più aventi diritto e, conseguentemente; **7)** Ordinare all'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, in persona del legale rappresentante p.t., di procedere al conferimento dell'incarico di funzione organizzativa alla ricorrente, con tutte le conseguenze di legge da ciò derivanti. Con vittoria di spese e competenze di giudizio con distrazione. **NEL MERITO: 1)** Accertare e dichiarare il diritto della ricorrente all'attribuzione di ulteriori 15,9 punti in ragione dei titoli espressi in domanda e delle ragioni spiegate in ricorso e, conseguentemente, di **66,46 punti** totali, ovvero, in subordine, di **63,60 punti** in caso di decurtazione di 2,86 punti assegnati in relazione alla voce "Grado di specializzazione, complessità ed implementazione delle competenze" e, per l'effetto; **2)** Ordinare all'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta di assegnare alla ricorrente ulteriori 15,9 punti e, conseguentemente, un punteggio



complessivo pari a **66,46 punti** totali, ovvero, in subordine, di **63,60 punti** in caso di decurtazione di 2,86 punti assegnati in relazione alla voce "Grado di specializzazione, complessità ed implementazione delle competenze"; **3)** Accertare e dichiarare, altresì, che il criterio indicato nell'Allegato A della Delibera della Giunta Regionale della Campania previsto dall'Allegato A alla D.G.R. n. 190/2023 ("Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania"), pubblicata sul B.U.R.C. n. 32/2023, poteva essere utilizzato soltanto per determinare il fabbisogno triennale di personale degli enti del Comparto Sanità e non per le procedure concorsuali interne come quella di cui è causa e, per l'effetto; **4)** Accertare e dichiarare l'illegittimità, per violazione delle disposizioni dell'avviso pubblico (bando), della scelta della Commissione di utilizzare, quale ulteriore criterio di valutazione per le sole procedure A1 e B ai fini dell'attribuzione del punteggio in relazione alla voce "Grado di specializzazione, complessità ed implementazione delle competenze", quello previsto dall'Allegato A alla D.G.R. n. 190/2023 ("Metodologia per la determinazione del Fabbisogno di Personale degli Enti del SSR della Campania"), pubblicata sul B.U.R.C. n. 32/2023; **5)** Ordinare, pertanto, all'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta di annullare il punteggio attribuito a tale titolo ai singoli candidati; **6)** Ordinare, pertanto, all'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta di rimodulare correttamente la graduatoria di merito impugnata alla luce dei nuovi punteggi all'esito della richiesta decurtazione, inserendo la ricorrente nella posizione corrispondente al nuovo punteggio assegnato; **7)** Accertare e dichiarare, quindi, il diritto della ricorrente al conferimento dell'incarico di funzione organizzativa in ragione del nuovo e corretto posizionamento in graduatoria e, per l'effetto; **8)** Ordinare all'Azienda Ospedaliera convenuta di riformulare l'elenco dei vincitori, previa revoca di tutti gli incarichi assegnati a coloro che non risulteranno più aventi diritto e, conseguentemente; **9)** Ordinare all'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, in persona del legale rappresentante p.t., di procedere al conferimento dell'incarico di funzione organizzativa alla ricorrente, con tutte le conseguenze di legge da ciò derivanti. Con vittoria di spese e competenze di giudizio con distrazione.

Con riserva di agire, in ogni caso, per il risarcimento dei danni subiti.

Mezzi istruttori riservati all'esito della costituzione in giudizio di controparte.

Si chiede fissarsi udienza di discussione.

Si produce: 1) Deliberazione del Direttore Generale_193_2024; 2) Deliberazione del



Direttore Generale_1260_2024; 3) Deliberazione del Direttore Generale_1276_2024; 4) Copia verbali della Commissione di Valutazione con allegati; 5) Deliberazione del Direttore Generale_381_2025; 6) Domanda di partecipazione con allegati; 7) Graduatoria Selezione A1; 8) Elenco dei vincitori; 9) Delibera Reg-Campania-190-metodologia-determinazione-fabbisogno-personale-SSR-Campania; 10 Allegato A Delibera Reg-Campania-190-metodologia-determinazione-fabbisogno-personale-SSR-Campania; 11) pec del 4.4.2025; 12) pec del 13.4.2025; 13) Schede di valutazione altri candidati; 14) Scheda di valutazione Papa Marilena; 15) Curriculum papa Marilena.

Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che il valore della presente controversia è indeterminabile, per cui l'importo da versare, ridotto alla metà, è pari ad e 259,00.

Caserta lì 18/07/2025.

Avv. Giuseppe Cundari

